

Coldiretti, Natale: la paura di nuove strette frena 2,1 milioni di italiani

La [reintroduzione del test anticovid](#) per chi vuole partire per la Gran Bretagna potrebbe non essere l'ultima restrizione che dovrà affrontare chi ha intenzione di prenotare un viaggio durante le vacanze di Natale e Capodanno.

Secondo Coldiretti, infatti, l'annuncio di nuove restrizioni atteso da molti Paesi - dal Giappone agli Stati Uniti - condiziona le **vacanze delle festività**, tanto da mettere in dubbio le vacanze all'estero per 2,1 milioni di italiani. "L'incertezza - sottolinea l'associazione di categoria - sta facendo posticipare prenotazioni e programmi di fine anno degli italiani che stanno pensando di rimanere in patria magari organizzando una vacanza di prossimità".

Neve Italia

Intanto i primi dati sui viaggi effettuati durante il **ponte dell'Immacolata** stimano in 420mila gli italiani che hanno deciso di alloggiare in uno dei 24mila agriturismi italiani, mentre le strutture ricettive italiane dovrebbero registrare 4 milioni di pernottamenti.

Un numero importante, anche se il tasso di occupazione delle camere disponibili è del 62%, 14 punti in meno rispetto al 2018, ultimo Ponte pre-Covid. I dati sono del Centro Studi Turistici di Firenze per **Assoturismo Confesercenti**, sulla base di un'indagine realizzata sui portali online di promozione e commercializzazione turistica.

In particolare, il flusso maggiore di visitatori si registrerà nelle città/centri d'arte - che vedono occupate 7 camere su 10, ma non vanno male neppure le località dei laghi e della montagna. "L'incertezza causata dal ritorno dell'emergenza Covid sta facendo sentire i suoi effetti anche sul mercato domestico", ha però spiegato, presidente di Assoturismo Confesercenti.

Una boccata d'ossigeno potrebbe però arrivare dalle **vacanze di Natale e Capodanno** sulla neve, un settore che nonostante tutto vede fino ad ora confermate le prenotazioni anche gli ultimi giorni dell'anno e i primi del 2022.